

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito denominato MIUR, con sede in Roma, Piazzale Kennedy, n.20, 00144 C.F.97429780584, rappresentato dal Ministro On. Mariastella Gelmini;

e

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di seguito denominato MIBAC, con sede in Roma, Via del Collegio Romano n. 27, 00186, C.F.80188210589, rappresentato dal Ministro Sen. Sandro Bondi;

Premesso che

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è impegnato, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, nell'azione di promozione e di valorizzazione della ricca tradizione italiana attraverso le istituzioni del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, con poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento sulla base di quanto previsto dal titolo I della Legge 9 maggio 1989 n. 168, e nel rispetto dei principi di autonomia sanciti dalle normative vigenti;

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è impegnato, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, nella gestione e nella valorizzazione del ricco patrimonio culturale italiano nonché nella promozione delle attività dello spettacolo in tutte le sue espressioni: dal cinema al teatro, alla danza, alla musica, anche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in ambito nazionale ed internazionale;

I Conservatori di Musica e gli Istituti Musicali Pareggiati costituiscono, quali istituzioni del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale italiana, il più alto grado di formazione e di produzione artistica nel campo della musica;

E' d'interesse reciproco l'attivazione di una collaborazione fra istituzioni pubbliche competenti nei settori artistici per la

realizzazione di iniziative didattiche ed artistiche al fine di dare vita ad una programmazione di attività che valorizzino la ricca tradizione locale e regionale e le vocazioni presenti nel territorio nazionale;

E' di interesse reciproco salvaguardare e consentire la promozione di bande e cori, amatoriali e folkloristici, intesi, da un lato, come espressione culturale tipica dei nostri territori e, dall'altro lato, come bacini di aggregazione sociale e culturale che favoriscono relazioni tra diverse generazioni, sviluppano le attitudini alla conoscenza e all'esecuzione musicale e avvicinano un ampio pubblico alla fruizione della musica colta;

Il riordino dell'offerta didattica nazionale consente una più attenta e mirata formazione di alte professionalità coerenti alla richiesta di maggiore qualificazione e di più specifiche competenze in campo artistico

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

ART. 1.

Per le finalità indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa, il MIUR ed il MIBAC, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale musicale di tipo bandistico e corale, in partnership con i Conservatori di Musica e gli Istituti Musicali Pareggiati, enti di alta formazione accreditati. In particolare, l'intesa è finalizzata ad incentivare la conoscenza e la pratica musicale; ad incentivare la realizzazione di attività di educazione e di corsi di formazione musicale di tipo bandistico e corale; a promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti dei corsi e dei maestri direttori di banda e di complessi corali; a censire, recuperare e salvaguardare il patrimonio delle composizioni e a promuovere la produzione di nuovi repertori.

ART. 2

IL MIUR ed il MIBAC si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e dei rispettivi ambiti di intervento a:

- 1) definire un piano di coordinamento delle attività ed un programma operativo;
- 2) promuovere in tutte le sedi opportune il programma e le attività da avviare anche attraverso il coinvolgimento delle Regioni, delle Province e dei Comuni, nonché di tutti quei soggetti che possano contribuire a perseguire le finalità espresse nel presente protocollo;
- 3) promuovere la ricerca storico critica, la raccolta e la fruizione dei repertori musico-artistici di tradizione orale;
- 4) realizzare una campagna di comunicazione e di diffusione delle iniziative;
- 5) promuovere la collaborazione dell'Orchestra nazionale dei Conservatori di musica per l'utilizzazione di competenze professionali bandistiche e corali per lo sviluppo e le iniziative da realizzare in attuazione della presente Intesa;
- 6) promuovere un sistema di certificazione, da parte dei Conservatori di musica, delle competenze musicali acquisite nell'ambito di attività formative svolte presso qualificate organizzazioni bandistiche e corali, anche ai fini del riconoscimento quali crediti formativi da utilizzare per il conseguimento di titoli di Alta formazione musicale.

ART. 3

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti nel protocollo, nonché per il necessario monitoraggio e verifica dei risultati conseguiti è istituito, entro 30 giorni dalla firma del presente protocollo, un comitato tecnico-scientifico composto, oltre che dai due direttori generali competenti, da un rappresentante designato per ogni Ministero, un responsabile nazionale delle bande musicali, un responsabile nazionale delle corali e un responsabile nazionale dei Gruppi Folklorici, nominati dal Presidente del Tavolo Nazionale per la promozione della Musica Popolare e Amatoriale del MIBAC, un direttore amministrativo di un Conservatorio di musica nominato dal Direttore dell'AFAM. La partecipazione al comitato è a titolo gratuito.

ART. 4

I profili organizzativi e di gestione per l'attuazione del presente protocollo saranno curati dalle competenti Direzioni Generali del MIUR e del MIBAC.

ART. 5

Il presente protocollo ha validità di anni tre dalla data di sottoscrizione, salvo rinnovo, e può essere modificato d'intesa tra le parti.

Roma,

Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
On. Mariastella Gelmini

Il Ministro per i Beni e le
Attività Culturali

Sen. Sandro Bondi




